

Comportamenti degli anziani infetti da SARS-CoV-2 nei 14 giorni antecedenti l'inizio sintomi in provincia di Trento. Gennaio-marzo 2021

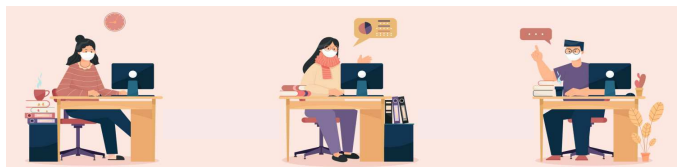
Pirous Fateh-Moghadam¹, Laura Battisti¹, Diego Alberto Ramaroli², Donatella Visentin², Paola Serafini², Luigi Vitale², Anna Pedretti², Veronica Righi², Roberta Gargano², Serena Pancheri³, Francesca Mazzola⁴, Giulia Giovanazzi⁵, Mariagrazia Zuccali⁶, Antonio Ferro⁷

1- Osservatorio epidemiologico, Dipartimento di prevenzione, APSS Trento 2- Centrale Covid, Dipartimento di prevenzione, APSS, 3- Dipartimento di governance, APSS 4- Servizio Igiene e sanità pubblica, APSS 5- Direzione sanitaria, APSS 6- Unità operativa igiene e sanità pubblica, APSS 7- Direzione Dipartimento di prevenzione, APSS

INCHIESTA EPIDEMIOLOGICA

Indagine comportamenti 14 giorni precedenti contagio

- individuare possibili cluster originali fonte di infezione



Contact tracing

- individuazione e isolamento tempestivo dei casi

OBIETTIVO

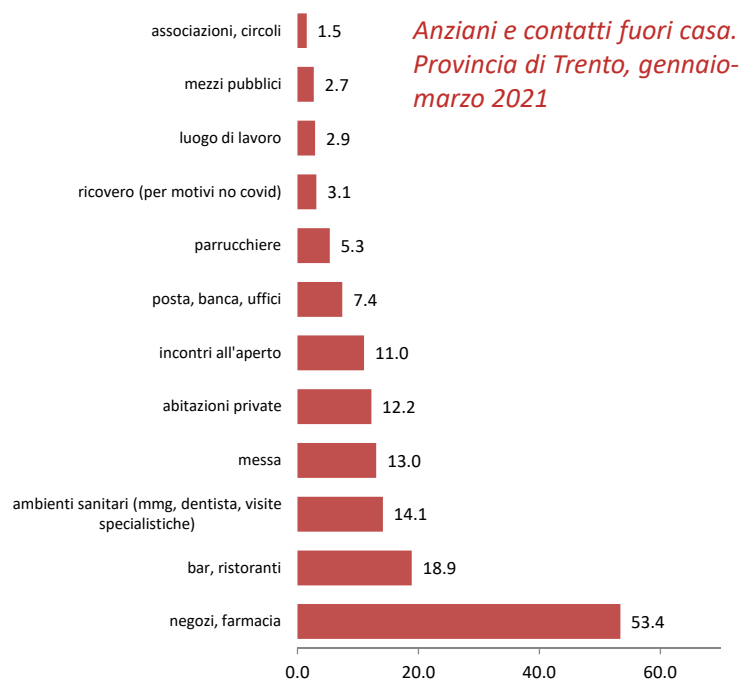
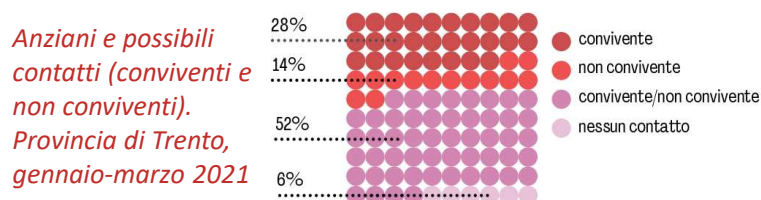
Valutare i comportamenti possibile fonte di contagio negli anziani infetti da SARS-CoV-2 nei 14 giorni antecedenti l'inizio sintomi quali

RISULTATI

- Sono stati intervistati 1496 anziani
 - nel 52% dei casi ha sostenuto l'intervista l'anziano
 - nel 48% dei casi un proxy
- Dal confronto delle caratteristiche socio-demografiche con i dati Istat e Passi d'Argento non emergono fattori di rischio demografico particolare per i casi SARS-CoV-2
- **Contatti in casa propria**
 - l'80% degli anziani vive con qualcuno
 - il 67% ha contatti con non conviventi
 - 66% consuma pasti con loro
 - 44% non consuma pasti
 - Il 51% degli anziani pensa che il contagio sia avvenuto in casa
 - da un convivente 24%
 - da un non convivente 27%
- **Contatti fuori casa**
 - il 69% degli anziani frequenta uno o più luoghi di aggregazione
 - l'89% usa sempre la mascherina al chiuso
 - il 93% usa sempre la mascherina all'aperto
 - l'11% degli anziani pensa che il contagio sia avvenuto in comunità

MATERIALI E METODI

- Questionario integrativo all'abituale indagine epidemiologica somministrato a tutti i casi SARS-CoV-2 positivi di 65 anni e più segnalati alla Centrale Covid dal 13.01 al 5.03.2021
- Dal 13.01 al 14.02 il Trentino è stato zona gialla, dal 15.02 al 5.03 zona arancione
- Ambiti indagati:
 - convivenza e possibili contatti a casa con persone non conviventi
 - frequentazione di luoghi di aggregazione
 - uso della mascherina
 - ipotesi del contagio



CONCLUSIONI

Il 38% degli anziani non è in grado di stabilire quale sia la possibile causa del contagio. L'individuazione di precisi cluster originali rimane difficile in assenza di un "diario pandemico" dove annotare situazioni potenzialmente rischiose da consultare poi in caso di positività. Senza gruppo di controllo non è possibile individuare particolari fattori di rischio.